

**SOPAF S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo**

**Sede legale: via Mercato n. 5 – Milano**

**Capitale sociale: Euro 80.100.126,40.= i.v.**

**Registro delle Imprese di Milano 05916630154**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE  
AL 31 DICEMBRE 2021**

**Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile**

Il Collegio Sindacale di SOPAF S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo (la "Società" o "Sopaf") è qui rappresentato nella sua attuale composizione a seguito della nomina da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 13 luglio 2021.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte da parte del Collegio le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

La presente relazione viene rilasciata dal Collegio Sindacale in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Preliminarmente il Collegio Sindacale ricorda che la Società, con Decreto del Tribunale di Milano del 26 febbraio 2013, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo. La Società in data 24 dicembre 2013 ha presentato un nuovo piano concordatario unitamente alla relazione integrativa ex art. 161 3° comma R.D. 267/1942, illustrato ai creditori nell'adunanza del 20 gennaio 2014. Con decreto del 16 aprile 2014, il Tribunale di Milano

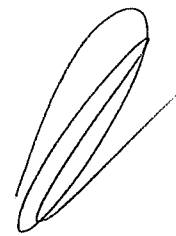


ha omologato il concordato preventivo proposto da Sopaf e ha nominato un Collegio di Liquidatori Giudiziali nelle persone del rag. Giuseppe de Palma, del dott. Mario Doni e dell'avv. Fabrizio Pellegrini. La liquidazione giudiziale è attualmente in corso.

\* \* \*

Signori Azionisti,

1. il progetto del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021 (il "**Bilancio 2021**") sottoposto alla Vostra approvazione è stato trasmesso dal Liquidatore al Collegio Sindacale in data 30 marzo 2022.
2. Il Collegio Sindacale è a conoscenza dei principali fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio che sono correttamente rappresentati nei documenti di bilancio e in particolare:
  - delle distribuzioni per complessivi Euro 174.000 erogate dalla partecipata Schooner S.r.l. in liquidazione;
  - della prosecuzione delle attività volte alla cessione del fondo Sopaf Real Estate Opportunity I in liquidazione ("Soreo"), che hanno consentito di riadeguare il valore di bilancio (precedentemente azzerato) ad Euro 120 mila;
  - del nuovo bando fatto pubblicare dagli organi della procedura volto a raccogliere manifestazioni di interesse per i residui attivi della Società, costituiti da partecipazioni e crediti ancora privi di un progetto di realizzo. I crediti sono stati ceduti pro-soluto a terzi, mentre le partecipate sono state rimesse nella disponibilità della Società. Tutti gli attivi erano già stati precedentemente svalutati;
  - della sottoscrizione dell'atto con il quale la partecipata Petunia S.p.A. in liquidazione, in data 17 dicembre 2021, ha assegnato pro-quota ai soci le azioni di Banca Network Investimenti S.p.A. in L.c.a. detenute; la partecipazione di Sopaf in quest'ultima è pari al 44,70%;
  - della cessione, da parte della Società, del principale credito fiscale detenuto a seguito dell'assegnazione degli attivi della cessata Adenium SGR S.p.A. in liquidazione.
3. Il Collegio ricorda i seguenti eventi rilevanti verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 evidenziati dal Liquidatore nella propria relazione, che non incidono nelle valutazioni e rappresentazioni dei valori riferiti al bilancio al 31 dicembre 2021:
  - i liquidatori giudiziali prevedono di poter ultimare la liquidazione entro il III trimestre 2022 con l'esecuzione del riparto finale a favore dei creditori chirografari;
  - in data 17 giugno 2017, il Tribunale di Milano ha pronunciato la condanna dell'ex



Vice Presidente e Amministratore Delegato della Società al pagamento di una provvisoria esecutiva di Euro 7.000.000 a titolo di risarcimento danni. A tal riguardo, nella relazione semestrale al 31 dicembre 2021 predisposta dagli Organi della Procedura si riporta che la diffida a pagare intimata dai liquidatori giudiziali è rimasta priva di riscontro, poiché, a detta dei legali dell'ex Vice Presidente e Amministratore Delegato, lo stesso risulta totalmente incapiente. Tale situazione soggettiva è stata confermata anche dagli accertamenti patrimoniali a suo tempo compiuti dai liquidatori. I liquidatori giudiziali hanno pertanto recentemente richiesto l'autorizzazione ad eseguire ulteriori accertamenti per verificare la consistenza patrimoniale dello stesso. In caso di esito negativo di tali ulteriori accertamenti, il Liquidatore abbandonerà il credito anche in considerazione delle limitate risorse finanziarie da dedicare ad azioni volte a recuperare la suddetta somma.

4. Per una migliore comprensione del Bilancio 2021, desideriamo richiamare la Vostra attenzione in merito ad alcune circostanze, espone in dettaglio nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio. In particolare, il Liquidatore:
- in considerazione dello stato di liquidazione della Società, dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni e al fine di fornire un'informativa compatibile, adeguata, rilevante e attendibile, ha redatto il Bilancio 2021, così come i precedenti, tenendo in considerazione i principi contabili internazionali IAS/IFRS opportunamente modificati per riflettere il presupposto liquidatorio, facendo inoltre riferimento al documento OIC n.5, "*I bilanci di liquidazione*", e alla Guida 5, "*I bilanci di liquidazione delle Imprese IAS compliant*", entrambi elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
  - tenendo conto della prassi diffusa in situazioni assimilabili, il Liquidatore ha ritenuto anche per l'esercizio 2021, in coerenza con l'approccio adottato per i bilanci intermedi di liquidazione precedenti, di non redigere il bilancio consolidato. Ciò in quanto: (i) la Società ha presentato un Piano di Concordato di tipo liquidatorio con cessione dei beni; (ii) le partecipazioni o non hanno il requisito per essere considerate di controllo oppure, pur essendo di controllo, sono riferibili a società in liquidazione o destinate alla liquidazione per le quali il Piano di Concordato non considera alcuna valorizzazione (non prevedendo alcun onere per la Società) o dalla cui liquidazione si prevede che non possano derivare attivi significativi a vantaggio del Piano di Concordato, oppure non sono ritenute significative. Pertanto, consolidare tali società avrebbe fornito un'informativa non chiara e pertinente, in quanto sarebbero state comprese nello stesso documento posizioni debitorie di società alle quali Sopaf, in concordato preventivo, non farà

fronte per tutto l'arco della procedura. A ciò si aggiunga il comma 3-bis dell'art. 27 del D. Lgs. 127/91, integrato dal noto D. Lgs. 139/2015, che prevede un'ulteriore casistica di esonero dal consolidamento: "la controllante non è tenuta a redigere il bilancio consolidato qualora le controllate siano tutte escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91". Quest'ultimo stabilisce che "Possono essere escluse dal consolidamento le imprese controllate quando: a) la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'art. 29, sempre che il complesso di tali esclusioni non contrasti con i fini suddetti; [...] c) non è possibile ottenere tempestivamente, o senza spese sproporzionate, le necessarie informazioni; d) le loro azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione."

5. Abbiamo acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza mediante la costante partecipazione alle riunioni con il Liquidatore. Abbiamo inoltre ottenuto dal Liquidatore, con la dovuta periodicità, le informazioni in merito alle attività svolte nell'esercizio delle deleghe che le sono state conferite.
6. Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato i pareri e osservazioni richiesti al Collegio Sindacale ai sensi di legge.
7. Sulla base dei riscontri emersi negli incontri con il Liquidatore e con la società incaricata della revisione legale dei conti abbiamo potuto constatare il sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo della Società e del sistema amministrativo-contabile, sempre tenuto conto dell'ormai ridotta ed esigua attività di Sopaf e dell'intervenuto controllo dei Commissari e Liquidatori Giudiziali nominati dal Tribunale a seguito dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo.
8. Abbiamo preso atto dei risultati delle attività svolte dalla società di revisione Audit Group S.r.l. in merito al corretto utilizzo dei principi contabili di riferimento ai fini del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021.
9. Audit Group S.r.l. ha rilasciato in data odierna la propria relazione relativa al bilancio della Società al 31 dicembre 2021, nella quale si riporta che il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa di Sopaf ed è conforme ai criteri di redazione adottati dal Liquidatore nelle circostanze e descritti nella Nota Integrativa, rappresentati dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, adattati per riflettere il presupposto liquidatorio/concordatario. Si riporta inoltre che la relazione del



Liquidatore sulla gestione è coerente con il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

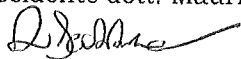
10. Da ultimo, i revisori segnalano a titolo di richiamo di informativa (i) che la Società ha presentato un Piano di Concordato di tipo liquidatorio con cessione dei beni e (ii) le ragioni riportate nella relazione sulla gestione che hanno condotto il Liquidatore alla decisione di non redigere il bilancio consolidato, come anche segnalato dal Collegio stesso al precedente punto 4.
11. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società Audit Group S.r.l..
12. Con riferimento all'attività svolta dalla società di revisione relativamente al Bilancio 2021, rileviamo quanto segue:
  - l'inesistenza di pareri resi ai sensi di legge nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
  - per la revisione del bilancio 2021 e per il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Società, il corrispettivo della società di revisione Audit Group S.r.l. ammonta a Euro 12.500.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze dell'attività di revisione svolta da Audit Group S.r.l. sul bilancio 2021 della Società, contenute nella relazione emessa in data odierna e sopra brevemente richiamate, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021, così come predisposto dal Liquidatore e comprensivo della Relazione sulla gestione, e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 323.924, a riserva legale per Euro 16.196 e a copertura delle perdite pregresse per la differenza pari ad Euro 307.728.

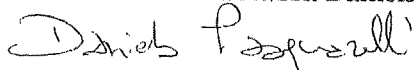
Milano, 13 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Il Presidente dott. Maurizio Scazzina



Il Sindaco effettivo dott.ssa Daniela Pasquarelli



Il Sindaco effettivo dott. Mario Tommaso Buzzelli

